Dalla redistribuzione alla solidarietà competitiva, di Wolfang Streeck

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Mentre i paesi europei sono stati capaci di trovare un accordo sull'apertura dei mercati, continua a non essere possibile definire quelli che sono gli interessi comuni sulla quota di risorse da redistribuire e sulla sua destinazione per fini condivisi di politica sociale.

Diritto e politica nella crisi europea, di C. Joerges e S. Giubboni

fuoricollana
12 Febbraio 2023



L’Unione monetaria, un progetto affidato ai codici normativi dell’integrazione attraverso il diritto, non doveva essere retta da un’Unione politica, ma doveva essere vincolata da un rigido sistema di norme giuridiche sovranazionali, preordinate a compensare il vuoto di solidarietà tra gli Stati membri.

L’Occidente, la Cina e le due “grandi divergenze”

fuoricollana
12 Febbraio 2023



La fine dell’«epoca colombiana» è l’inizio della fine della «grande divergenza» planetaria tra Occidente e resto del mondo. Mentre questa si restringe, nel mondo capitalistico si allarga l’altra «grande divergenza», quella tra la ricchezza di pochi e la crescente penuria delle classi popolari.

Don’t look up!

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Le resistenze al processo di decarbonizzazione dell’economia stanno spingendo verso la pericolosa e illusoria scorciatoia dell’ingegneria climatica. La soluzione, secondo il politologo americano Iann Bremmer, va viceversa cercata nella ripartizione equa dei sacrifici tra paesi ricchi e paesi poveri.

Le togliattiane lezioni sul Fascismo

fuoricollana
12 Febbraio 2023



L’introduzione di Piero Di Siena ad una riedizione del 2019 delle perspicue lezioni di Togliatti. Il fascismo come regime reazionario di massa, ma anche un’analisi delle contraddizioni del regime. Una lezione di metodo, utile anche oggi.

Bonapartismo e fascismo di André Stawar

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Nel 1934 lo studioso polacco marxista sottolineava la necessità di distinguere le componenti interne dei diversi regimi reazionari. Altrimenti, la parola fascismo diventa un luogo comune che perde ogni valore proprio. Lo specifico del fascismo è il suo essere contemporaneamente una «rivoluzione dislocata» e una «energia rubata» alle masse popolari.

Come leggere, studiare, pubblicare Mussolini: una lezione di metodo

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Il fascismo, in parte anche dal punto di vista dottrinale, si è inserito nella crisi dello stato liberale a un suo stadio preciso (in Italia dopo l’avanzata democratica del 1919) e ha rappresentato una risposta illusoria e strumentalizzata alla

rivoluzione e allo stato dei soviet.

Questione morale e crisi politica. L’intervista a Berlinguer di Scalfari

fuoricollana
12 Febbraio 2023



I partiti hanno degenerato e questa è l’origine dei malanni d’Italia. Oggi sono soprattutto macchine di potere e di clientela: scarsa o mistificata conoscenza della vita e dei problemi della società e della gente, idee, ideali, programmi pochi o vaghi, sentimenti e passione civile

---

L’Italia sarà quel che il Mezzogiorno sarà, di Francesco Barbagallo

fuoricollana
12 Febbraio 2023



La questione meridionale è nata insieme all'Italia, quindi sono gemelle e non si sono mai separate. Solo la riscoperta della centralità strategica del Mezzogiorno può risollevare l'Italia dal suo declino. L'inconsistenza e l'inadeguatezza della classe dirigente esprimono il degrado politico culturale di una gran parte del paese

---

Come l'Italia divenne una colonia industriale di Luciano Gallino

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Non è un'impresa da poco aver lasciato scomparire interi settori produttivi nei quali si è stati tra i primi nelle classifiche internazionali. Il tutto in pochi decenni. Sembra lecito chiedersi come ci è riusciti.

Management della guerra e umanesimo cristiano di Luigino Bruni

fuoricollana
12 Febbraio 2023



I nostri governi gioiscono perché le sanzioni commerciali iniziano a portare i loro frutti di miseria e di dolore. Il fallimento dell'umanesimo illuminista, e occidentale

---

Solo i cretini non temono la morte di Bernardo Atxaga

Fabio Frosini
12 Febbraio 2023



Non riconoscere la morte nella sua realtà è la peggiore delle propagande, dice Bernardo Atxaga, il più importante scrittore basco vivente, nell'intervista tradotta e introdotta da Fabio Frosini

L’Unione tra guerra e diritti, di Pietro Barcellona

fuoricollana
12 Febbraio 2023



La nazione europea è una originale coesistenza di culture diverse. Da qui bisogna prendere le mosse per porsi di fronte all’America come un interlocutore autonomo e non come un satellite

Ameuropei o euroasiatici? di Franco Cardini

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Questa guerra, iniziata non già nel 2022, ci insegna – ci deve insegnare – a scegliere nuovi parametri. Siamo chiamati a scegliere se vivere nella periferia occidentale dell’Eurasia o in quella orientale dell’Ameuropa.

Sono i Russi eguali a noi? (Principessa Bibesco)

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Un russo è del tutto uguale a te, a me, al nostro prossimo! È solo nella tua immaginazione che è diverso da noi.

L’europeo russo di Dostoevskij

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Solo il russo ha già avuto la capacità di diventare soprattutto russo solo quando è diventato soprattutto europeo.

I ladri e i loro complici di Thomas Piketty

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Perché i paesi dell'Unione non sono interessati all'origine della ricchezza degli oligarchi russi? Perché ne hanno largamente beneficiato.

Il poema della forza di Simone Weil

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Sosteneva Simon Weil, nel suo "L'Iliade e il poema della forza", che il vero eroe, il vero soggetto, il centro dell'Iliade è la forza. La forza usata dagli uomini, la forza che sottomette gli uomini, la forza davanti alla quale la carne degli uomini si ritrae.

Le ragioni del No alla Nato di Piero Calamandrei

fuoricollana
12 Febbraio 2023



Dichiarazione di voto nella seduta della Camera dei deputati del 18 marzo, sul cosiddetto “Patto Atlantico”

Pace e guerra, una storia tormentata di Domenico Losurdo

Emiliano Alessandroni
12 Febbraio 2023



In questa intervista il filosofo ripercorre la storia filosofica e politica dell’idea di pace (e dei pericoli di guerra) dalla fine del XVII secolo fino ai giorni nostri.